

Regolamenti 2010/2011
Metodo per l'Elaborazione Automatica delle
Classifiche Individuali

INDICE

CAPO 1 - NORME GENERALI	2
Articolo 1.1 - Obiettivi	2
Articolo 1.2 - Periodo valido.....	2
Articolo 1.3 - Gare valide	2
Articolo 1.4 - Partite valide.....	2
Articolo 1.5 - Giocatori classificati e fuori quadro.....	2
Articolo 1.6 - Categorie	2
Articolo 1.7 - Giocatori stranieri	2
CAPO 2 - MODALITÀ DI CALCOLO	3
Articolo 2.1 - Punteggio iniziale.....	3
Articolo 2.2 - Calcolo del nuovo punteggio.....	3
Articolo 2.3 - Punti per l'esito delle partite.....	3
Articolo 2.4 - Bonus di piazzamento.....	3
Articolo 2.5 - Ingresso in classifica dei nuovi giocatori.....	4
Articolo 2.6 - Calcolo delle nuove classifiche.....	4
Articolo 2.7 - Uscita dalla classifica con passaggio a Fuori Quadro.....	4
Articolo 2.8 - Classifica di fine stagione.....	4

CAPO 1 - NORME GENERALI

Articolo 1.1 - Obiettivi.

Il presente regolamento stabilisce le modalità di calcolo delle classifiche individuali, secondo il nuovo metodo Esos adottato dalla stagione 1999/2000 in sostituzione del precedente metodo Itaca.

Articolo 1.2 - Periodo valido.

Per calcolare le classifiche si prendono in considerazione i risultati della stagione agonistica in corso. Le classifiche, compatibilmente con la tempestività dell'inserimento e dell'omologazione dei risultati, sono aggiornate ogni mese.

Le classifiche definitive di ciascuna stagione agonistica saranno quelle elaborate al 30 Giugno di ogni anno. Vengono poi emanate le classifiche iniziali per la nuova stagione, datate 1° luglio, in cui sono assegnate alle/agli atlete/i le nuove categorie che rimarranno valide per tutta la stagione successiva.

Articolo 1.3 - Manifestazioni valide.

Sono considerate valide tutte le manifestazioni nazionali omologate dalla Federazione:

- Campionati Nazionali Individuali
- Campionati Nazionali a Squadre (compresi Giovanili e Veterani)
- Tornei Nazionali Individuali
- Gare tipo "Top" organizzate con convocazione per classifica, escluse quelle ad invito
- Eventuali altre gare di nuova istituzione

Articolo 1.4 - Partite valide.

Hanno validità per le classifiche tutte le partite di singolare disputate nelle manifestazioni indicate all'interno dell'articolo 1.3, comprese quelle contro giocatori stranieri tesserati in Italia. Sono quindi escluse tutte le partite di doppio e le partite disputate in gare internazionali. Sono da considerarsi valide solo le partite che hanno avuto inizio, anche in caso d'abbandono da parte di un atleta. Non sono prese in considerazione le partite che, per qualsiasi motivo, non sono state neanche iniziate.

Le partite disputate nelle gare a squadre (campionati nazionali maschili e femminili) hanno validità per il calcolo delle classifiche nazionali dopo l'omologazione del referto di gara da parte della competente Commissione Nazionale Gare a Squadre.

Articolo 1.5 - Giocatori classificati e fuori quadro.

Tutti i giocatori presenti nelle classifiche d'inizio anno rimangono in classifica durante l'intera stagione agonistica. Al termine della stagione agonistica i giocatori che hanno avuto un'attività insufficiente (art. 2.7) saranno posizionati nell'elenco Fuori Quadro per la stagione agonistica successiva, secondo quanto descritto all'articolo 2.7. Durante le successive stagioni agonistiche questi giocatori possono rientrare nelle classifiche se riprendono un'attività normale, secondo quanto stabilito all'articolo 2.5.

Articolo 1.6 - Categorie.

Per l'anno 2010/2011 il Consiglio Federale ha disposto che il numero degli atleti che compongono le categorie nazionali è il seguente:

	UOMINI	DONNE
1ª Categoria	12	8
2ª Categoria	120	70
3ª Categoria	320	120

Nella 3ª categoria entrerà un altro gruppo d'atleti/e (64 uomini - 32 donne) proposti dai Comitati Regionali in base ai dati del tesseramento. Ogni Comitato Regionale, per la vigente stagione agonistica, dovrà comunicare alla Segreteria Nazionale, l'elenco delle/degli atlete/i, proposti 3ª categoria entro e non oltre il 31 luglio 2010, dopo tale data il Comitato Regionale sarà considerato rinunciatario. Ogni Comitato Regionale potrà proporre solo atlete/i tesserate/i per le società della propria regione nella stagione agonistica 2009/2010.

Articolo 1.7 - Giocatori stranieri.

I giocatori stranieri sono inseriti in una speciale classifica equiparata, calcolata secondo lo stesso metodo usato per i giocatori italiani. Al termine della stagione agonistica, i giocatori stranieri presenti in classifica ad inizio stagione che non hanno avuto un'attività significativa, sono tolti dagli elenchi.

CAPO 2 - MODALITÀ DI CALCOLO

Articolo 2.1 - Punteggio iniziale.

All'inizio della stagione agonistica ad ogni giocatore è assegnato un punteggio iniziale calcolato in base al punteggio finale della stagione precedente secondo quanto specificato al successivo articolo (2.8). Il punteggio iniziale di un atleta può essere modificato d'ufficio nel caso che nella stagione precedente l'atleta non abbia disputato un'attività adeguata.

Articolo 2.2 - Calcolo del nuovo punteggio.

Il punteggio di un giocatore è determinato sommando tre termini:

- il suo punteggio iniziale (articolo 2.1)
- i punti acquisiti o persi per effetto dell'esito delle partite giocate (articolo 2.3)
- i bonus relativi ai piazzamenti nei Tornei e Campionati (articolo 2.4)

Articolo 2.3 - Punti per l'esito delle partite.

I punti per l'esito delle partite sono calcolati assegnando dei punti al vincitore e togliendo dei punti al perdente secondo il meccanismo che segue.

Se la partita è vinta dal giocatore che ha punteggio maggiore in classifica, la vittoria è definita "vittoria attesa" e la sconfitta dell'avversario è definita "sconfitta attesa". Se invece la partita è vinta dal giocatore che ha punteggio minore in classifica, la vittoria è definita "vittoria inattesa" e la sconfitta dell'avversario è definita "sconfitta inattesa".

Tutto ciò premesso e chiamando DP la differenza tra il punteggio maggiore e il punteggio minore dei due avversari, si assegnano i seguenti punti per le vittorie (PV) e per le sconfitte (PS):

- se vittoria attesa $PV = 80 - (DP/25)$ con valore minimo uguale a 2.
- se vittoria inattesa $PV = 80 + (3 \times DP/25)$

I punti tolti per le sconfitte valgono la metà dei punti per le vittorie, cioè $PS = PV/2$.

I valori con decimali sono arrotondati all'intero superiore.

- Ad esempio, chiamando "A" e "B" i due avversari, supponiamo che "A" abbia 3500 punti in classifica e che "B" abbia 3000 punti ($DP = 500$). In caso di vittoria di A (vittoria attesa) "A" guadagna 60 punti (risultanti dal calcolo $PV = 80 - 500/25$) e "B" perde 30 punti. In caso di vittoria di "B" (vittoria inattesa) "B" guadagna 140 punti (risultanti dal calcolo $PV = 80 + 1500/25$) e "A" perde 70 punti.

Non sono conteggiate le partite contro avversari privi di punteggio, cioè contro avversari non classificati. Nei Campionati Italiani di categoria i punti PV e PS sono moltiplicati per 1,5. Nella gare Giovanili e Veterani (sia singolo che a squadre) i punti sono moltiplicati per 0,5.

Articolo 2.4 - Bonus di piazzamento.

Nelle gare individuali si ottengono i bonus di piazzamento indicati nelle seguenti tabella:

MASCHILI - FEMMINILI	1 ^a - Assoluti e "open"	2 ^a Categoria	3 ^a Categoria - Unici	3 ^a Categoria - in più sedi	4 ^a Categoria
1° classificato	200 pts	100 pts	70 pts	50 pts	36 pts
2° classificato	170 pts	85 pts	60 pts	45 pts	30 pts
3°/4° classificato	140 pts	68 pts	50 pts	40 pts	24 pts
5°/8° classificato	115 pts	60 pts	45 pts	35 pts	18 pts
9°/16° classificato	90 pts	50 pts	40 pts	30 pts	14 pts
17°/32° classificato	70 pts	40 pts	35 pts	26 pts	12 pts
33°/64° classificato	50 pts	35 pts	30 pts	22 pts	10 pts
65°/128° classificato			25 pts	18 pts	8 pts
129°/256° classificato					7 pts
Altri partecipanti	40 pts	30 pts	20 pts	15 pts	5 pts

I bonus di piazzamento sono assegnati solo ai giocatori effettivamente partecipanti.

Nei Campionati Italiani di categoria tutti i punti della tabella vengono moltiplicati per 1,5.

Per tutti i settori giovanili e veterani non vengono mai assegnati bonus.

Se un giocatore ottiene più di un bonus nella stessa manifestazione, riceve soltanto il bonus di valore più alto.

Articolo 2.5 - Ingresso in classifica dei nuovi giocatori.

I giocatori non presenti nella classifica precedente, sia italiani sia stranieri, entrano in quella nuova dopo che abbiano disputato almeno sei partite e abbiano ottenuto almeno una vittoria significativa (cioè contro un atleta classificato).

Il giocatore nuovo entrato acquisisce un punteggio iniziale pari al valore medio tra:

- a) punteggio iniziale dei tre migliori giocatori con cui ha vinto
- b) punteggio iniziale dei tre peggiori giocatori con cui ha perso (escludendo le sconfitte contro giocatori migliori di quello con cui si è ottenuta la migliore vittoria).

Se il giocatore nuovo entrato ha sempre vinto il suo punteggio iniziale sarà pari al valore medio dei punteggi dei tre avversari migliori più 100 punti. Se il giocatore ha vinto o perso con meno di tre giocatori, si considerano solo i risultati disponibili. Se il giocatore ha giocato almeno sei partite, ma esclusivamente contro avversari non classificati, rimane ancora fuori dalle classifiche. I giocatori provenienti dai Fuori Quadro (articolo 2.7) entrano nelle classifiche con un punteggio iniziale uguale a quello che avevano nell'elenco dei fuori quadro. Il punteggio iniziale dei giocatori nuovi entrati viene ricalcolato ad ogni nuova emissione di classifiche, in base a tutti i risultati conseguiti.

Articolo 2.6 - Calcolo delle nuove classifiche.

Ad ogni nuova emissione di classifiche, si prendono in considerazione tutti i risultati della stagione in corso. Per prima cosa si effettuano eventuali ingressi di nuovi giocatori assegnando loro il punteggio iniziale secondo quanto specificato nel precedente punto 2.5. Poi, per ogni giocatore, è calcolato il punteggio finale partendo dal punteggio iniziale, aggiungendo gli eventuali bonus di piazzamento e aggiungendo o togliendo i punti derivanti dalle vittorie o sconfitte in base alla differenza tra i punteggi iniziali del giocatore e dei suoi avversari. Finita questa fase si eseguono 50 ricicli per attualizzare i risultati. Ad ogni riciclo si ricalcola il punteggio finale di ciascun giocatore partendo sempre dal suo punteggio iniziale e aggiungendo i bonus di piazzamento come nel calcolo precedente, ma tenendo conto che in ciascun nuovo ciclo, per calcolare i punti derivanti dalle vittorie o sconfitte, non si tiene più conto delle differenze tra i punteggi iniziali del giocatore e dei suoi avversari, ma delle differenze dei punteggi medi del ciclo precedente (per punteggio medio di un giocatore s'intende il valore medio ponderato tra il suo ultimo punteggio finale e il punteggio finale del ciclo precedente).

Articolo 2.7 - Uscita dalla classifica con passaggio a Fuori Quadro.

A fine stagione agonistica i giocatori italiani classificati che non hanno disputato una attività sufficiente (vale quanto indicato nell'art. 2.5), sono inseriti nell'elenco dei Fuori Quadro, della categoria di appartenenza. I Fuori Quadro di 4^a categoria spariscono dalle classifiche.

I giocatori Fuori Quadro che nelle due stagioni successive non hanno disputato una attività sufficiente (vale quanto indicato nell'art. 2.5), continuano ad appartenere ai Fuori Quadro della categoria di appartenenza.

Gli atleti inattivi, per tre stagioni consecutive, spariscono dalle classifiche.

Articolo 2.8 - Classifica di fine stagione.

A fine stagione è emessa la classifica iniziale per la nuova stagione agonistica, datata 1° luglio, con l'assegnazione delle nuove categorie. In quest'occasione sono normalizzati i punteggi in modo che il primo italiano in classifica abbia 7.500 punti e l'ultimo 500 punti.

La normalizzazione viene effettuata anche per gli stranieri e per i Fuori Quadro, che ricevono una categoria commisurata al loro punteggio. Gli stranieri inattivi spariscono dalle classifiche.